



AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL FINE DELL'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER OPERATIVI PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER PRESENTARE UN PROGETTO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELLA DGRV N. 1320 DEL 25 OTTOBRE 2022

(in esecuzione della determinazione dirigenziale del Settore Agenzia Coesione Sociale
DD n. 2637 del 16/12/2022)

PREMESSO

Che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1320 del 25/10/2022 Fondo Sociale Europeo Plus PR Veneto 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo Specifico h) *"Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati"*. Direttiva per la presentazione di interventi di *"Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022 "*, ha previsto la realizzazione - su base comunale - di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro.

Che la suddetta deliberazione ha approvato la direttiva (allegato B della DGR) per la presentazione dei progetti.

Che sono destinatari dell'intervento i soggetti con residenza o domicilio temporaneo in un Comune del Veneto disoccupati ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D. Lgs. 150/2015, con età maggiore o uguale a 30 anni, che rientrano in almeno una delle seguenti categorie:

- soggetti disoccupati di lunga durata privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali, così come di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'impiego, alla ricerca di nuova occupazione da più di 12 mesi;
- soggetti maggiormente vulnerabili, quali persone con disabilità oppure persone svantaggiate (come da legge 68/1999 e legge n. 381/1991), vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali, a prescindere dalla durata della disoccupazione;
- percettori di Reddito di Cittadinanza, purché in possesso dei requisiti di cui sopra;
- destinatari che hanno partecipato alle attività della Dgr n. 16 del 12 gennaio 2021 che hanno concluso l'esperienza progettuale; tuttavia in graduatoria, qualora risultassero idonei, dovranno essere inseriti dopo i candidati idonei che non hanno partecipato al predetto bando.

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 294 del 13 dicembre 2022 è stata autorizzata, in veste di soggetto proponente, la partecipazione del Comune di Venezia alla Direttiva per la

presentazione di interventi di "Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022", attraverso l'avvio dell'iter procedimentale per la presentazione di un progetto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1320 del 25 ottobre 2022.

Che i progetti dovranno essere presentati da un partenariato pubblico-privato, composto da:

- obbligatoriamente: uno o più Comuni, o loro enti strumentali o società da essi partecipate, in veste di soggetto proponente e uno o più Soggetti iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro (di cui alla L.R. n. 3/2009) in veste di partner operativo;
- ed eventualmente: altri soggetti privati individuati tra organismi senza scopo di lucro, ONG, fondazioni, consorzi, cooperative sociali (di tipo A e di tipo B), associazioni, organismi di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.

Che ai diversi attori competono i seguenti compiti e funzioni:

- al Comune, in quanto soggetto proponente, avviare un procedimento di evidenza pubblica per l'individuazione dei partner operativi previsti nel progetto, presentare la candidatura di progetto e la richiesta di finanziamento alla Regione del Veneto, assolvere gli adempimenti formali e avviare il progetto, attuare e presidiare la selezione dei destinatari, partecipare alla stesura della Proposta di Politica Attiva (PPA), mantenere la titolarità e la gestione delle spese relative, gestire e coordinare il progetto, presentare la rendicontazione finale;
- all'Ente accreditato ai Servizi per il lavoro, in quanto partner operativo, coadiuvare il Comune nella redazione del progetto, partecipare alle fasi di selezione e coordinare gli incontri individuali per la stesura della proposta di politica attiva, erogare le misure di orientamento e accompagnamento al lavoro e collaborare alla complessiva gestione amministrativa e rendicontale del progetto;
- agli altri soggetti (ONG, fondazioni, consorzi, cooperative sociali (di tipo A e di tipo B), previa apposita convenzione con il soggetto proponente, potrà essere affidata, esclusivamente, la gestione dei contratti di lavoro di pubblica utilità.

Che i lavori di pubblica utilità si configurano come una vera e propria esperienza di lavoro e deve essere attinente a servizi di competenza comunale o comunque individuati dal/i Comune/i a beneficio dei cittadini, tra i seguenti:

- servizi bibliotecari e museali, riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo;
- valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante attività di promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché di riordino, recupero e valorizzazione di testi e documenti di interesse storico o culturale;
- attività di abbellimento urbano e rurale;
- servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale;
- custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici;
- assistenza anziani, supporto scolastico;
- controllo del territorio, ai fini della garanzia della salute pubblica, la tutela dell'ambiente con particolare riguardo alla componente faunistica;
- sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari per la prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19;
- altri servizi di interesse pubblico, con carattere di straordinarietà e temporaneità.

Che non sono ammissibili tutte le attività che il Comune o altri soggetti proponenti sono comunque tenuti a garantire in via ordinaria.

Che l'utilizzazione dei lavoratori nel progetto deve avvenire esclusivamente mediante la tipologia contrattuale del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, così come regolato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, artt. 4-12 e artt. 19-29).

Che a parziale copertura dei costi del lavoro derivanti dalla erogazione di tale azione la Direttiva regionale finanzia una somma forfettaria di Euro 6.000,00 per ogni destinatario assunto, dove per costo del lavoro si considerano la retribuzione lorda, i ratei per le mensilità aggiuntive e la quota del trattamento di fine rapporto, oltre agli oneri riflessi e agli oneri assicurativi a carico del datore di lavoro.

Che il contributo massimo è riconosciuto a fronte di un contratto di lavoro di durata massima di 180 giorni per un totale di 520 ore con un impegno orario settimanale variabile da un minimo di 20 ore ad un massimo di 40 ore.

Che in aggiunta al finanziamento regionale, il Comune di Venezia in qualità di soggetto proponente integrerà il progetto con una somma aggiuntiva di € 69.864,00 a sostegno del costo del lavoro, degli adempimenti in materia di sicurezza, della formazione on the job, per la produzione di materiale digitale e per le fasi di selezione, stesura presentazione e rendicontazione del progetto e gestione dei voucher. Tale quota potrà essere ulteriormente integrata, da soggetti terzi (pubblici o privati) partner del progetto.

Che i Servizi di politica attiva sono erogati dal soggetto accreditato per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento" e si articolano in Orientamento (orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale; empowerment e supporto individuale, orientamento individualizzato ed analisi degli eventuali fabbisogni) e Accompagnamento (accompagnamento e tutorato al lavoro di pubblica utilità; ricerca attiva di lavoro) e i cui costi saranno riconosciuti a Unità di costi standard come indicato nell'Allegato B della DGR 1320/2022.

Che in caso di aggregazione di più Comuni per la presentazione di un progetto unitario, il progetto deve essere presentato da uno dei Comuni interessati e ciascun partenariato dovrà essere composto da almeno due Comuni (di cui uno con ruolo di soggetto proponente).

Che il numero dei destinatari previsti è determinato in base alla classe demografica di appartenenza del Comune proponente e in caso di aggregazioni di due o più Comuni, il numero massimo di destinatari per progetto è calcolato dalla somma dei singoli massimali delle Amministrazioni comunali partecipanti.

Che il progetto interesserà per il Comune di Venezia n. 28 persone residenti o domiciliate (alle quali si potranno aggiungere ulteriori destinatari in ragione dell'adesione al Progetto da parte di altri Comuni) che saranno individuate tramite apposito avviso e selezione.

Che, essendo la scadenza prevista per la presentazione alla Regione Veneto dei progetti il **31 gennaio 2023**, vi è la necessità di individuare in tempi stretti i partner operativi;

SI INVITANO

i Soggetti interessati a manifestare con proposta congiunta la richiesta di realizzare le attività previste dalla DGR Veneto 1320/2021, in qualità di partner operativi, utilizzando l'allegato 1 "fac simile Manifestazione Interesse LPU 2022".

Requisiti obbligatori: I soggetti interessati dovranno essere in possesso di:

Enti accreditati ai Servizi per il lavoro (soggetto A):

- iscrizione nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento" e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)". Si precisa che in caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento l'Ente non può partecipare a nessun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.
- avere almeno una sede/unità operativa nel territorio della Città Metropolitana di Venezia;
- aver svolto nell'ultimo triennio, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro promossa o partecipata da Enti pubblici, nonché finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-FSE;
- aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001" (scaricabili al seguente link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/codice-comportamento-interno>).

Enti titolari e gestori dei contratti di lavoro di pubblica utilità (soggetto B):

- iscrizione all'albo regionale del Veneto delle cooperative sociali (cooperative di tipo A o B o loro Consorzi);
- avere almeno una sede/unità operativa nel territorio della Città Metropolitana di Venezia;
- aver svolto nell'ultimo triennio, in gestione diretta o in partenariato, almeno una iniziativa/progetto in materia di politiche attive del lavoro promossa o partecipata da Enti pubblici, nonché finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-FSE;
- aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001" (scaricabili al seguente link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/codice-comportamento-interno>).

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

- la formalizzazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, l'allegato fac-simile di domanda al presente avviso;
- la manifestazione di interesse dovrà essere, a pena di esclusione, inoltrata per PEC all'indirizzo agenziacoesionevole@pec.comune.venezia.it indicando nell'oggetto "LPU 2022 Manifestazione di interesse" e allegando copia del documento di identità del sottoscrittore\dei sottoscrittori;
- la manifestazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 13.00** del giorno **09/01/2023** (non si terrà conto della data di spedizione della domanda, ma solo dell'ora e del giorno in cui perviene all'indirizzo pec indicato);
- l'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni regionali di riferimento;

Criteri per l'individuazione dei soggetti: L'individuazione del partenariato operativo (Ente accreditato ai Servizi per il lavoro ed Ente titolare e gestore dei contratti di lavoro di pubblica utilità) sarà a cura del Servizio Occupabilità e Cittadinanza Attiva della Direzione Coesione Sociale considerando i seguenti criteri:

- presentazione della manifestazione in forma congiunta in qualità di partner operativi;
- avere al momento della presentazione della domanda un'attività in corso nel territorio del Comune di Venezia;
- esperienza maturata nell'ultimo triennio in gestione diretta o partenariato, in iniziative/progetti in materia di politiche attive del lavoro promossa o partecipata da Enti pubblici, nonché finanziata con fondi locali-nazionali-regionali-FSE:
 - esperienza a gestione diretta: 2 punti
 - esperienza di partenariato operativo: 1 punto
 - esperienza di partenariato di rete: 0,5 punti
- numero di percorsi/iniziativa/progetti di utilità sociale a finalità occupazionale realizzati nell'ultimo triennio:
 - numero di percorsi/iniziativa/progetti di utilità sociale a finalità occupazionale realizzati nel Comune di Venezia: 2 punti per percorso
 - numero di percorsi/iniziativa/progetti di utilità sociale a finalità occupazionale realizzati in altro territorio: 1 punto per percorso.

L'indicazione nella manifestazione di interesse della composizione del partenariato operativo (Ente accreditato ai Servizi per il lavoro ed Ente titolare e gestore dei contratti di lavoro di pubblica utilità) è vincolante per la presentazione, gestione e rendicontazione del progetto.

Per ulteriori informazioni, gli interessati sono invitati a prendere contatto con Comune di Venezia - Settore Agenzia per la Coesione Sociale – Servizio Occupabilità e Cittadinanza Attiva tramite l'indirizzo e-mail: servizio.lavoro@comune.venezia.it

Il responsabile del procedimento è il dott. Ermes Pandin.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i. e di quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE, in vigore dal 25 maggio 2018 i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per la gestione della presente procedura, anche con impiego di mezzi informatici.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Venezia.

Il Comune di Venezia si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritto a risarcimento o indennizzo.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito www.comune.venezia.it.

Allegato: LPU 2022_Fac simile Manifestazione Interesse

IL DIRIGENTE
Settore Agenzia per la Coesione Sociale
dott. Luciano Marini
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.